

Atti

VI Convegno Nazionale di Speleologia in Cavità Artificiali

*Napoli 30 maggio - 2 giugno 2008
Sala Conferenze Museo Archeologico Nazionale*

Con il patrocinio di:



Atti VI Convegno Nazionale di Speleologia in Cavità Artificiali

Napoli 30 maggio – 2 giugno 2008

Sala Conferenze Museo Archeologico Nazionale

© Federazione Speleologica Campana

Coordinamento editoriale

Sossio Del Prete

Comitato OrganizzatoreRossana D'Arienzo, Annalisa Del Prete, Sossio Del Prete,
Umberto Del Vecchio, Francesco Maurano, Rossella Tedesco, Rosario Varriale**Comitato Scientifico**Sossio Del Prete, Roberto Bixio, Ezio Burri, Giulio Cappa, Carla Galeazzi,
Carlo Germani, Paolo Guglia, Ulisse Lapegna, Mario Parise,
Maria Luisa Perissinotto, Alfonso Piciocchi**Composizione e impaginazione:**

Franco Gherlizza, Lino Monaco

Foto di copertina:

Acquedotto delle Fontanelle, Roccarainola (F. Maurano)

Foto quarta di copertina:

Miniera di Bauxite, Cusano Mutri (F. Maurano)

Stampa:Litosei s.r.l. Officine Grafiche
Via Rossini, 10 - 40067 Rastignano (BO) - Tel. 051744539**Con il patrocinio di:**Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Campania,
Provincia di Napoli, Comune di Napoli
Consiglio Nazionale dei Geologi, Commissione italiana per l'Anno
Internazionale del Pianeta Terra, Università degli Studi del Sannio,
Ordine dei Geologi della Campania, Ente Parco Metropolitan
delle Colline di Napoli, Centro Studi Interdisciplinari Gaiola,
Club Alpino Italiano Sezione di Napoli, Società Speleologica Italiana,
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico**Con il contributo di:**Ordine dei Geologi della Campania, Centro Studi Interdisciplinari Gaiola,
Club Alpino Italiano Sezione di Napoli, Società Speleologica Italiana,
ALP-DESIGN, Duegi Sport, Arbitr.**Si ringraziano:**Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei
per la messa a disposizione della Sala Conferenze
SEPSA - Ferrovie ed Autolinee Napoli
“Napoli Sotterranea” e “Museo del Sottosuolo”



Indice

Editoriale.....	5
<i>Carla Galeazzi</i>	
Il saluto della Società Speleologica Italiana.....	6
<i>Carlo Germani</i>	
La Federazione Speleologica Campana nel decennale della sua fondazione (1998-2008)	7
<i>Sossio Del Prete</i>	
Ahlat (Turchia): prime osservazioni sui sistemi idrici rupestri	11
<i>Roberto Bixio, Andrea De Pascale, Alessandro Maifredi, Mauro Traverso</i>	
Considerazioni geo-archeologiche preliminari sugli acquedotti settecenteschi di Gravina in Puglia (Bari).....	21
<i>Giovanni Bruno, Silvana Magni, Michele Parisi</i>	
Nota esplorativa sul qanat delle Fontanelle di Roccarainola (Napoli)	29
<i>Domenico Capolongo, Sossio Del Prete, Michele Manco, Francesco Maurano</i>	
L'insediamento del Castello di Cordigliano (Viterbo, Lazio)	39
<i>Giulio & Emanuele Cappa, Alberta Felici</i>	
I pozzi collegati ai condotti sotterranei degli acquedotti antichi.....	47
<i>Giulio Cappa</i>	
I cunicoli del Monte Tuscolo (Roma, Lazio).....	63
<i>Ruggero Capulli</i>	
Gli acquedotti di <i>Praeneste</i> (Palestrina, Roma).....	63
<i>Luigi Casciotti</i>	
Esperimento sul rumore sismico alla Grotta di Seiano (Campi Flegrei): tecniche di acquisizione e primi risultati	79
<i>Norma Damiano, Rosalba Maresca, Lucia Nardone, Danilo Galluzzo</i>	
Zonizzazione geomeccanica di gallerie minerarie abbandonate: il caso di studio della miniera di Fontana Tasso (Monti del Matese, Campania).....	89
<i>Sossio Del Prete, Giuseppe Di Crescenzo</i>	
L'antico acquedotto romano del Saturo (Taranto, Puglia).....	107
<i>Michele De Marco, Patrizia Guastella, Aurelio Marangella, Mario Parise</i>	
Aree funerarie e luoghi di culto <i>in rupe</i> : le cavità artificiali campane tra tarda antichità e Medioevo.....	117
<i>Carlo Ebanista, Maria Amodio</i>	
Insedimenti rupestri di età Medievale in Molise: luoghi di culto e abitazioni	145
<i>Carlo Ebanista, Massimo Mancini</i>	
Le peschiere di Lucullo (Miseno, Napoli).....	163
<i>Alessandra Benini, Graziano Ferrari, Raffaella Lamagna</i>	
<i>Sancti Laurentii, sive paese vecchio</i> relazione preliminare	173
<i>Carla Galeazzi, Barbara Bottacchiari</i>	





Lavori di recupero nell'Acquedotto del Triglio (Taranto, Puglia) e monitoraggio delle acque 179
Giacinto Cosimo Gentile, Salvatore Ficocelli

Ponte Terra (San Vittorino, Roma): nuove indagini speleologiche 185
Carlo Germani

Capofonte e Gallerie Superiori dell'Acquedotto Teresiano: indagini sulle opere sotterranee di captazione e sul pavimento attrezzato con canalizzazioni per il trasporto dell'acqua..... 201
Paolo Guglia

Gli ipogei funerari ellenistici di Napoli. Ipotesi di recupero, valorizzazione e fruizione 211
Francesco Colussi, Carlo Leggieri

Il complesso di gallerie drenanti Chianatelle-Felice-Olivella nel Parco Nazionale del Vesuvio (Napoli)..... 225
Paolo Madonia, Rossella Barile, Danilo Colomela, Paola Conti, Cinzia Federico, Pasquale Giugliano, Raffaele Mascolo, Vincenza Messina, Maurizio Melosu



Situazione aggiornata del Catasto Nazionale delle Cavità Artificiali della Società Speleologica Italiana..... 235
Marco Meneghini

La cisterna romana sotto la piazza del centro storico di Caiazzo (Caserta, Campania)..... 261
Manuela Merlo, Laura Pinelli, Natalino Russo



La riscoperta mineraria di lignite di Acerno (Monti Picentini, Salerno) 267
Mario Petrosino, Francesco Bennet, Raffaella D'Angelo, Giovanna Fiorillo, Davide Napoli, Giuseppe Saggese, Sergio Santomauro, Vincenzo Sessa

Il sistema rupestre di località Macurano presso Montesardo (Lecce, Puglia) 273
Mariangela Sammarco, Mario Parise, Gian Piero Donno, Salvatore Inguscio, Emanuela Rossi



Studi e ricerche speleologiche sul sistema degli ipogei di Masseria Lonoce in agro di Grottaglie (Taranto, Puglia)..... 283
Arcangelo Fornaro, Antonio Vincenzo Greco, Aurelio Marangella, Patrizia Maranò, Angelo Nuzzo, Mario Parise, Gian Claudio Sannicola

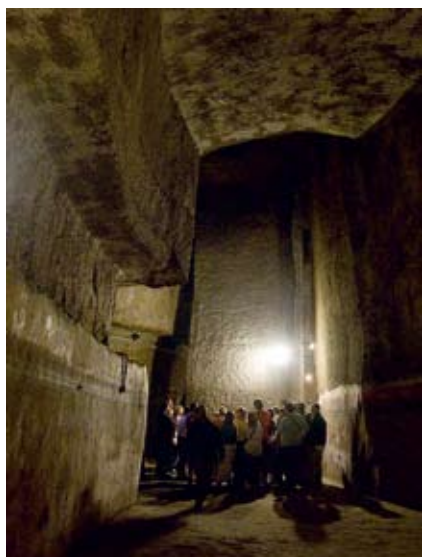
Le miniere di ittiolo come patrimonio geologico per la valorizzazione di un territorio (Monti Picentini, Giffoni Valle Piana, Salerno)..... 295
Elia Sciumanò, Sergio Genco, Sandro Mancino

Le Grotte di Trentaremi e le altre Cavità costiere dell'Area Marina Protetta Parco Sommerso di Gaiola (Golfo di Napoli): aspetti geoarcheologici ed ecologici 307
Maurizio Simeone, Paola Masucci, Guido Villani, Alberto Pagliarani, Fabio Nigro



La Grotta del Cane: l'esplorazione ed il rilievo di un geosito artificiale ipogeo nell'area vulcanica dei Campi Flegrei..... 315
Rosario Varriale

Editoriale



Il numero "dieci" è circolare, rotondo, e racchiude in sé il senso di un ciclo: un decennio è un periodo sufficientemente lungo per considerare completa una prima fase.

Con questo numero della rivista concludiamo i primi dieci anni di Opera Ipogea, pubblicando gli Atti del VI Convegno Nazionale di Speleologia in Cavità Artificiali, organizzato dalla Federazione Speleologica Campana nel decennale della sua costituzione.

Due eventi concomitanti, uniti anche a livello editoriale per consolidare sinergie destinate a protrarsi proficuamente negli anni a venire.

Il Convegno, ed il volume degli atti che ne deriva, ha visto la numerosa partecipazione di speleologi, studiosi e professionisti di varie discipline (in primis archeologi e geologi). Numerosi e di alto profilo tecnico, scientifico ed esplorativo, sono stati i contributi pervenuti da ogni parte d'Italia. Sono state dedicate ampie sessioni alle opere idrauliche, in linea con il Progetto Nazionale Carta Antichi Acquedotti coordinato dalla Commissione Cavità Artificiali della SSI, alle opere insediative civili e di culto e alle opere estrattive. Significativi anche gli interventi dedicati al recupero ed alla valorizzazione degli insediamenti sotterranei, troppo spesso obliterati e che, al contrario, rappresentano un'importante opportunità di sviluppo per il turismo potendo a buon titolo inserirsi in percorsi didattici e culturali.



È il mio ultimo numero da direttore, dal prossimo la "barra del timone" passa a Paolo Guglia, amico stimatissimo, al quale rivolgo auguri di buon lavoro.

Lascio ampiamente consolidato il progetto editoriale varato dalla Commissione Cavità Artificiali SSI nel 1995, assunto da me come "impegno alla realizzazione" nel 1997 e trasformato in rivista nel 1999, certa che l'attuale assetto redazionale contribuisca in modo determinante a concretizzare le prospettive di crescita della rivista.



Tanti gli articoli ospitati in questi anni, per altrettante pagine di storia svelate ai nostri lettori.

Un viaggio nel tempo e nella memoria reso possibile dalla fiducia concessa alla nostra commissione da Giovanni Badino in qualità di Presidente SSI, dalla disponibilità di Marco Merli (per Edizioni Erga) senza il quale il viaggio non sarebbe probabilmente mai iniziato, dalla meravigliosa capacità di convincimento che era propria di Vittorio Castellani e in larga parte dovuta alla mia incoscienza di allora.



Ai colleghi che in questi anni si sono avvicinati alla redazione va il mio sentito ringraziamento. Nonostante qualche "incidente di percorso", che sarebbe sciocco omettere, sono certa che ciascuno abbia contribuito al meglio delle proprie possibilità, spendendo tempo e fatica per consentire l'uscita della rivista. Le prospettive per il futuro sono assai ottimistiche ed i problemi, fortunatamente, ormai alle spalle.

Alla "piccola rivista dai grandi contenuti" (come la descrivevamo nel volantino promozionale fai-da-te che distribuimmo con il numero zero), prima in Italia ad occuparsi di antiche opere ipogee ed ancora unica nel panorama editoriale italiano, i più cari auguri di buon proseguimento e di rapida crescita. Cento di questi giorni!



Carla Galeazzi

Il saluto della Società Speleologica Italiana

Carlo Germani

Vice presidente della Società Speleologica Italiana



La Società Speleologica Italiana, associazione nazionale di riferimento degli speleologi italiani, ha come impegno fondamentale, statutario, la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente ipogeo inteso nella sua accezione più ampia, comprendendo quindi anche il mondo sotterraneo dovuto alla mano umana, scavato.

Come sarà poi meglio illustrato nel corso del convegno, la speleologia in cavità artificiali, cioè lo studio delle opere ipogee antropiche di importanza storica, è sempre stata presente nell'attività della SSI e dal 1981 ne è divenuta parte strutturale con l'istituzione di una apposita Commissione di studio. Commissione ampiamente presente in questo convegno con numerosi lavori e soprattutto attraverso due progetti che ritengo fondamentali: il Catasto nazionale delle cavità artificiali e il Censimento degli antichi acquedotti italiani.

Il primo rappresenta il compendio in continuo aggiornamento di quanto realizzato dagli speleologi in questo campo, il secondo, anche se non ancora perfettamente delineato, costituisce già un punto di riferimento per gli studiosi del settore ed ha al suo attivo varie pubblicazioni.

Un altro aspetto della speleologia di cui SSI cerca di essere interprete è quello della tutela dell'ambiente, anche in questo caso inteso in una accezione ampia, comprendendo anche le opere sotterranee dovute all'ingegno umano.

Il sottosuolo di Napoli ne è esempio eclatante.

Se ne è già parlato e molto se ne parlerà nel corso del Convegno.

Vorrei solo sottolineare che la SSI sarà sempre attenta e presente sul tema fondamentale della conservazione e del recupero delle cavità artificiali, meglio se tale operazione fosse vista nell'ottica di un piano più ampio, integrato, di salvaguardia del sottosuolo delle città storiche e di Napoli in particolare.

Grazie



Da sinistra verso destra Carlo Germani, Ezio Burri e Sossio Del Prete.
Left to right Carlo Germani, Ezio Burri, and Sossio Del Prete.